

Ciao,

Danilo Dolci scriveva in "Esperienze e riflessioni" pubblicato da Laterza nel 1974: "Non è vero che tutti vogliamo la pace. Bisogna avere il chiaro coraggio di individuare chi organizza e chi alimenta la preparazione delle guerre per sopraffare coloro che vuole sfruttare; di scoprire dove passa il fronte fra il parassitismo di ogni genere e chi è impedito nel suo sviluppo da emorragie di ogni genere, tra la violenza di chi difende il proprio parassitismo e la coraggiosa energia di chi difende la vita; veder chiaro quando e dove questo fronte passa attraverso noi stessi. E non possiamo confondere l'impegno per realizzare la pace con la preoccupazione di mantenersi equidistanti da tutti. Ogni comportamento – individuale, di gruppo, di massa – che tende sostanzialmente a mantenere la situazione come è, o ad ammettere il cambiamento se lentissimo, di fatto non è impegno di pace".

Carl Herman, insegnante certificato del National Board del Governo USA, in Economics e Storia, con credenziali in Matematica. Ha lavorato per entrambi i partiti USA per oltre 18 anni ed ha collaborato a due Summit ONU come lobby dei cittadini. Esprime idee analoghe a quelle di Dolci, in un lungo articolo ripreso da [comedonchisciotte.org](http://comedonchisciotte.org): Sono solo lo 0,01% le canaglie che alimentano Guerra e Povertà, che ammazzano ogni giorno 20-30 mila persone, dal 1997 ad oggi ci sono stati più morti per guerre e violenza che in tutta la storia dell'umanità: Non dovremmo chiedere di arrestare questo 0,01 %? ... Il crimine maggiore è quello della Grande Menzogna con cui iniziano le guerre di aggressione illegali, mentre il crimine più mortale non si ferma e cozza intenzionalmente contro una povertà orchestrata da nazioni ex coloniali e da paesi cosiddetti "sviluppati" ... Assicuriamoci di aver ben compreso questo concetto: durante il periodo della nostra vita, alcuni esseri umani hanno permesso che altre persone vivessero in uno stato di povertà e che morissero sotto i nostri occhi di una lenta macabra e dolorosa morte, più di quanto sia mai successo in qualsiasi altro catastrofico evento tramandatoci dalla storia del passato ... Metter fine alla povertà porterebbe ad una riduzione della crescita della popolazione, alla riduzione delle tensioni per la scarsità delle risorse e, secondo la CIA, sarebbe il modo migliore per mettere fine al terrorismo globale. Questi sono crimini contro l'umanità che avvengono perché è in corso un attacco sistematico e premeditato che rinnega le promesse del vertice mondiale di metter fine alla povertà, e al contrario, sceglie volontariamente di perpetrare questi omicidi, questo sterminio e questa grande sofferenza disumana, e anche di provocare gravi danni fisici e lesioni mentali invalidanti ... Questi crimini contro l'umanità sono esasperati dallo 0,01%'s che impone scelte politiche che rinnegano non solo le promesse, ma anche la legge ... Chiedere l'arresto dello 0,01% come giusta risposta della popolazione per difendere la vita, la libertà e la ricerca della felicità ... da leggere e guardare i diversi video.

La super elite dello 0,01% opera da anni anche in Europa. Eugenio Benetazzo scrive per [ariannaeditrice.it](http://ariannaeditrice.it): Sono ormai più di cinque anni che in seno all'Unione Europea emergono eventi tali da destabilizzare potenzialmente tutta questa macroarea geografica. Sembrano trascorsi decenni, tuttavia ricordo molto bene come negli anni passati abbiamo vissuto la minaccia fantasma di turno: siamo partiti con la Grecia, poi l'Italia, dopo Cipro, dopo la Spagna, poi ancora l'Italia e nuovamente la Grecia, il Regno Unito ed ora è il turno della Francia. In ogni occasione è andata in scena una exit strategy appositamente dedicata; pensiamo solo a Cipro che è stato un terreno di prova per il bail-in adottato poi da tutti gli altri stati o alla Grecia che paventava l'abbandono dell'area euro e che, invece, ha dovuto sottomettersi al Memorandum d'intesa e alle sue conseguenze ... Se pensiamo a Podemos in Spagna e Syriza in Grecia; una volta al potere entrambi hanno dovuto prima ridimensionare le proprie istanze ed aspettative e in secondo luogo assistere a faide interne che li hanno destabilizzati o indeboliti sino a produrre perdite di consenso e credibilità proprio con il loro elettorato. Per l'Italia si stima di fare lo stesso ...

Morto un papa se ne fa n'antro, dice la saggezza popolare. Scrive Rafael Núñez Huesca su [LaGaceta.es](http://LaGaceta.es): L'agognato governo planetario, nonostante alcune resistenze, continua la sua costruzione. Peter Sutherland, rappresentante delle Nazioni Unite per l'immigrazione, è uno dei suoi principali architetti. Lui stesso ha lanciato un significativo avviso: *"bisogna affossare l'omogeneità nazionale degli Stati"*.

Peter Sutherland è un multimilionario irlandese considerato uno dei grandi pontefici del mondialismo allo stesso livello di George Soros, del defunto Rockefeller o di Kissinger ... Sutherland concepisce le frontiere nazionali come l'ultimo freno per la realizzazione di un Nuovo Ordine Mondiale. Il movimento come già risaputo rappresenta l'aspirazione di una elite ultra capitalista sul piano economico per quanto si professi "socialista" o "progressista" sul piano morale e politico. Una mescolanza pseudo ideologica che facilita il percorso e vince le resistenze ... la crociata a favore delle migrazioni di massa snaturalizza le nazioni rendendole più propense a diluirsi nel magma mondialista e multiculturali ... obiettivo prioritario, un "homo economicus" sprovvisto di una propria identità, omologato ed utilizzabile dalle elite imprenditoriali ... Questo è il piano denunciato pochi giorni fa dal presidente ungherese Viktor Orbán, durante un'intervista rilasciata alla giornalista Éva Kocsis per conto de La Gaceta.es: *"esiste una campagna internazionale ben avviata che è in fase di attuazione da oltre dieci anni, ed il suo obiettivo è quello di far credere che le frontiere non abbiano più senso e che le nazioni non debbano avere il diritto di decidere autonomamente"* ... La crisi demografica è il fattore chiave per il trionfo delle tesi mondialiste. Il magnate irlandese non dubita che la futura prosperità di molti stati dell'Unione sia legata alla loro trasformazione in nazioni multiculturali, in definitiva, una *"dinamica cruciale per la crescita economica"* di alcune nazioni europee ... Sutherland, si felicita per l'invecchiamento della popolazione occidentale e per il suo declino demografico, fattore chiave per il successo definitivo delle migrazioni.

Ancora l'elite fa capolino in ciò che scrive Franco Berardi Bifo su comune-info.net: La signora Clinton, cui dobbiamo la vittoria di Trump, è ritornata sulla scena un paio di giorni fa per baciare le mani del Presidente ... Fin quando si limitava a scorreggiare in pubblico Trump era un dittatore odioso, ma non appena ha bombardato e ucciso ... È uno dei nostri, ha cinguettato la signora cui dobbiamo la vittoria del fascismo in America ... Il fascismo putinista come il fascismo trumpista sono espressione del suprematismo della razza bianca e della religione cristiana. La loro alleanza strategica è l'alleanza della razza bianca contro un'insorgenza planetaria degli umiliati del mondo colonizzato.

Afferma Sergio Cararo su contropiano.org: L'amministrazione Usa, che per il numero di generali presenti somiglia ora più ad una giunta militare che ad un governo democratico, ha usato un bombardamento, forse più simbolico che reale visti i risultati materiali, per lanciare messaggi e minacce in più direzioni ... Avviare un bombardamento missilistico mentre si è a cena con il presidente cinese è un messaggio pesante ed esplicito ... messaggio diretto anche a Mosca e ai suoi alleati regionali ... così come ai partner europei per far intendere che dell'Onu, dei Trattati e della stessa Nato, la nuova amministrazione Usa se ne può allegramente infischiare ... messaggio che ha tacitato tutti gli oppositori di Trump al Congresso ... purtroppo, decisioni unilaterali e politica dei fatti compiuti accentuano il piano inclinato su cui da almeno quindici anni stanno scivolando le relazioni internazionali.

Tyler Durden su zerohedge.com scrive: In un aspro editoriale, Pechino ha avvertito che attaccherebbe gli impianti nucleari nordcoreani, provocando consequenzialmente una guerra, dovesse Pyongyang oltrepassare i limiti imposti dai cinesi. L'editoriale del Global Times, di proprietà del Partito Comunista del Popolo, riporta che le attività nucleari non devono mettere a rischio la Cina nord-orientale, altrimenti Pechino interverrà. *"Il punto fermo cinese è la sicurezza nel proprio nord-est... Se venisse toccata, l'Esercito di Liberazione del Popolo Cinese risponderà in prima persona, senza dover attendere gli americani"*. Da notare che subito dopo la pubblicazione, l'articolo è stato cancellato: ora è memorizzato solo su una cache di proprietà dell'esercito cinese.

Gordon Duff su Veterans Today si chiede: Quando arriveranno al pettine, anche per l'America, i nodi dei sensi di colpa, come fu per la guerra della Germania nazista? Il Presidente Trump ora minaccia di portare l'America in guerra contro la Siria, l'Iran e anche contro la Russia, una guerra che dice sia giustificata dalle "prove" che i Caschi Bianchi hanno inviato dalla Siria. Dimostreremo oltre ogni dubbio che si tratta di una fiction organizzata dallo "stato profondo", un misto tra CIA, al Qaeda e Servizi Segreti britannici. Ora abbiamo la prova sicura che Trump e le false notizie che arrivano dal M.O. sono e sono sempre state in sincronia ... I caschi bianchi, presumibilmente una ONG indipendente, riceve fondi fino a US\$ 100 milioni dalla CIA e dal Foreign Office del Regno Unito, come finanziamento di un "Oscuro Progetto". Sembra che ammazzare bambini sia uno dei loro compiti, come avremo modo di

dimostrare. La condivisione della loro sede con l'Intelligence Turca a Gaziantep, in Turchia, rende questa organizzazione, di gran lunga, più simile a uno "squadrone della morte" che ad un ente di protezione civile ... Swedish Doctors For Human Rights (swedhr.org) ha analizzato i video sui soccorsi arrivati dopo un presunto attacco da parte delle forze governative siriane. I medici hanno scoperto che i video sono stati contraffatti, in alcune parti l'audio (con la traduzione) si sovrappone alle istruzioni date in arabo dal regista, e si capisce che il presunto "Rescue" è in realtà un omicidio. Comunque, dopo un'indagine più accurata, il team di medici di SWEDHR ha accertato che il ragazzo era privo di sensi per effetto di una overdose di oppiacei. Il video mostra un bambino a cui viene fatta una iniezione sul petto, forse nella zona del cuore e potrebbe essere stato ucciso mentre gli veniva somministrata dell'adrenalina, chiaramente falsa. Da leggere solo per stomaci forti.

Paul Joseph Watson su infowars.com completa l'info sull'attacco con i gas, citando il giornalista pluripremiato Robert Parry, il quale sostiene che secondo le sue fonti di intelligence ... Gli analisti dei servizi segreti USA hanno stabilito che un drone è stato responsabile dell'attacco e alla fine sono giunti a ritenere: *«che il volo sia stato lanciato in Giordania da una base per operazioni speciali saudita-israeliana a sostegno dei ribelli siriani. La ragione sospettata per l'uso del gas velenoso era quella di creare un incidente che avrebbe rovesciato l'annuncio dell'amministrazione Trump di fine marzo sul fatto che non stesse più cercando la rimozione del presidente Bashar al-Assad»* ... Il retroterra professionale di Parry conferisce credibilità alle informazioni. A suo tempo aveva dato copertura informativa allo scandalo Iran-Contra per l'Associated Press e per il settimanale Newsweek e successivamente fu insignito del premio George Polk per il suo lavoro sulle questioni di intelligence.

Si legge su Notizie Geopolitiche: Per l'ottava volta la Russia ha posto al Consiglio di Sicurezza Onu il veto su di una proposta di risoluzione di condanna della Siria per l'uso di armi chimiche a Khan Shaykhun, un testo definito "inaccettabile" dal vice ambasciatore della Russia alle Nazioni Unite, Vladimir Safronkov ... La Russia continua a chiedere un'indagine approfondita prima che sia emessa una condanna ufficiale e comunque un'analisi che riguardi tutta la provincia di Idlib, non solo l'area di Khan Shaykhun.

Ci sarebbero anche altri articoli da leggere con interesse, come quello di Marc Augé su Un altro Mondo Possibile. E quello di Boaventura de Sousa Santos su come Rendere di nuovo possibile il futuro e infine l'articolo di Franco Cardini sulla Dittatura Perfetta.

Ma anche per oggi mi fermo qui lasciandovi la mia gratitudine per la vostra attenzione.

Buona Pasqua

Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

PS: la prossima settimana facciamo un salto in Macedonia per incontrare i marciatori che, imperterriti, stanno camminando, partiti da Berlino il 26 dicembre, alla volta di Aleppo.

[ritorna Home](#)

[elimina  
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News  
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti  
Settimanali  
Iscriviti](#)

[La sicilia, le  
basi straniere  
e le guerre  
nel mondo  
islamico  
di Agostino  
Spataro](#)

[rivoluzione1917.org](http://rivoluzione1917.org)

## VERITÀ PER GIULIO REGENI

AMNESTY  
INTERNATIONAL



**Il 6 maggio 2017: sarà  
manifestazione notav!**

**C'eravamo, ci siamo e ci  
saremo! Appello notav  
manifestazione popolare  
di Sabato 6 maggio 2017**

**In Sicilia si prepara  
la guerra nelle oasi  
naturali**

**di GianMarco Catalano**



[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)



**MARCH FOR SCIENCE**

EARTH DAY

APRIL 22, 2017

**Il 22 aprile in piazza  
in tutto il mondo  
contro il negazionismo  
antiscientifico e  
climatico**



Danilo Dolci

*“Non è vero che tutti vogliamo la pace. Bisogna avere il chiaro coraggio di individuare chi organizza e chi alimenta la preparazione delle guerre per sopraffare coloro che vuole sfruttare; di scoprire dove passa il fronte fra il parassitismo di ogni genere e chi è impedito nel suo sviluppo da emorragie di ogni genere, tra la violenza di chi difende il proprio parassitismo e la coraggiosa energia di chi difende la vita; veder chiaro quando e dove questo fronte passa attraverso noi stessi. E non possiamo confondere l'impegno per realizzare la pace con la preoccupazione di mantenersi equidistanti da tutti. Ogni comportamento – individuale, di gruppo, di massa – che tende sostanzialmente a mantenere la situazione come è, o ad ammettere il cambiamento se lentissimo, di fatto non è impegno di pace”*

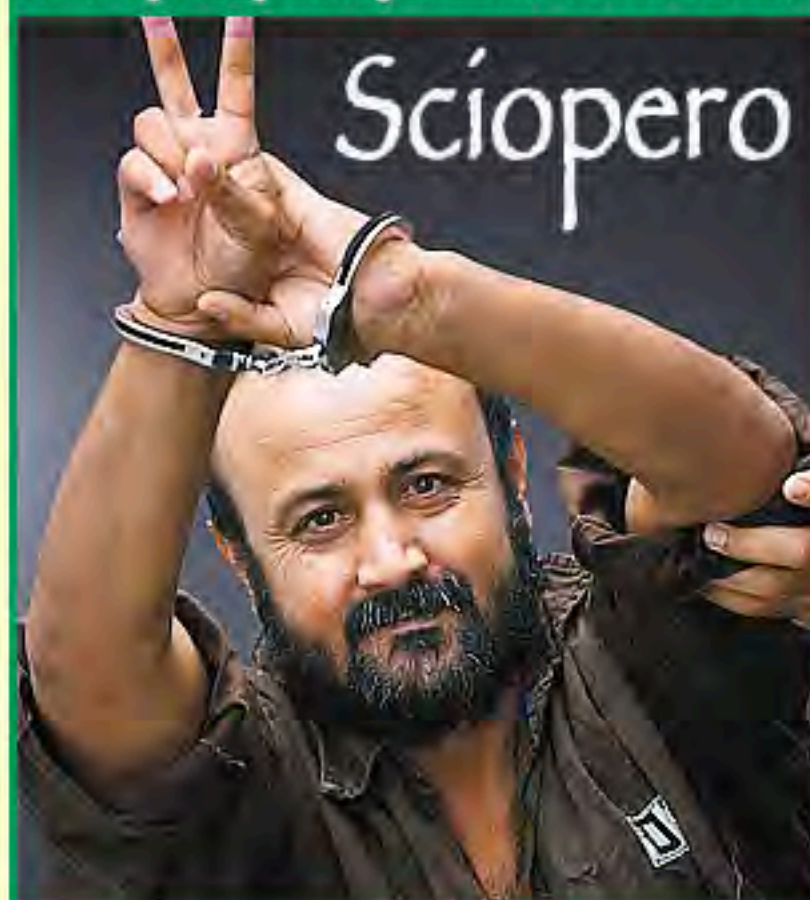
**Comunicato Rete della Pace  
Basta ipocrisia  
e coperture alla guerra  
in Siria**

**Movimento Nonviolento  
“Un euro al giorno  
toglie la guerra di turno”**

**Ucciso un ragazzo di 14 anni** - *Notizie Geopolitiche* - 13 aprile 2017 - *Continuano le tensioni in Venezuela a seguito della gravissima crisi politica passata persino attraverso l'esautorazione dei poteri del parlamento (poi restituiti) da parte del il Consiglio per la Sicurezza Nazionale, presieduto dal presidente Nicolas Maduro. Nelle piazze si susseguono da settimane gli scontri e ieri ha perso la via un terzo manifestante in pochi giorni, un ragazzo di 14 anni: "E' stata confermata la morte di un ragazzo di 14 anni, Brayan Principal, colpito da colpi d'arma da fuoco all'addome la scorsa notte", ha scritto su Twitter il parlamentare d'opposizione Alfonso Marquina. Il fatto è avvenuto nella città occidentale di Barquisimeto, mentre le altre due vittime, due studenti di 19 anni, sono morti negli scontri dell'11 aprile e del 6 aprile. Incidenti vi sono stati anche in occasione della processione della statua del Nazareno di San Pietro, poi annullata: i parlamentari delle opposizioni avevano invitato i fedeli a portare in processione anche le bandiere del paese, ed il cardinal Jorge Urosa Savino, arcivescovo di Caracas e noto per le sue posizioni antichaviste, ha affermato in un'intervista che Maduro "non può continuare a proteggere i gruppi armati che agiscono con impunità", ovvero le bande armate progovernative che sono le principali organizzatrici delle violente risposte alle proteste.*

*Peppe Sini*  
**Adesione alla giornata  
di digiuno per la Siria**

*Assopace*  
**Ora e sempre No alla guerra,  
No al terrorismo!**



**Dal 17 aprile sciopero  
della fame a oltranza  
nelle carceri di Israele**  
*di Stefano Mauro*

**Barghouti,  
sciopero contro Israele  
per sfidare i vertici di Fatah**  
*di Michele Giorgio*

**Sono solo lo 0,01% le canaglie che  
alimentano Guerra e Povertà ... e  
ammazzano ogni giorno 20-30 mila  
persone ... Non dovremmo chiedere  
di arrestarli?**  
*by Carl Herman*

**Navigating great power rivalry  
in the 21st century**  
*by Michael Mazarr  
and Hal Brands*

**Le élite dominanti**  
*di Eugenio Benetazzo*

*Sembrano trascorsi decenni, tuttavia ricordo molto bene come negli anni passati: siamo partiti con la Grecia, poi l'Italia, dopo Cipro, dopo la Spagna, poi ancora l'Italia e nuovamente la Grecia, il Regno Unito e adesso è il turno della Francia ...*

**Guerra globale**  
*di Franco Berardi Bifo*





Quello  
che non ci dicono  
su Kim Pyongyang



La Cina minaccia  
di bombardare  
gli impianti nucleari  
Nordcoreani

**Sempre più vicino l'attacco USA  
alla Corea del Nord?**  
*di Fabrizio Poggi*

**La Guerra Nord Corea-Usa  
scatenerebbe la Cina.**  
*Americo Mascarucci  
intervista Giulietto Chiesa*

**Notizie non incoraggianti  
dall'Oceano Pacifico**  
*di Fabrizio Poggi*



Bombardare  
per esistere  
di Sergio Cararo



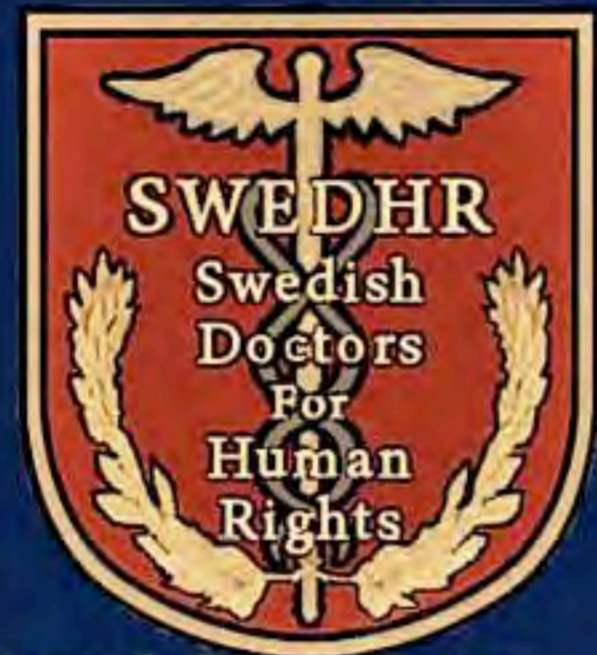
Gli USA si preparano  
ad attaccare  
a sud di Damasco



Populismo alla rovescia



Preallerta?



Secondo le Associazioni Mediche Svedesi i Caschi Bianchi hanno ammazzato i bambini per girare il falso video sull'Attacco con i Gas



**Chi è Jared Kushner?**

**In Siria si decide la supremazia tra Oriente e Occidente.**

*di Alberto Negri*

**Siria: una fonte credibile?**

*di Ben Norton*

**Estratto da: Speciale tgi**

**Le colpe di Assad e quelle dell'Occidente**

*G. Russo Spena intervista A. Negri*

**Il bombardamento è stato fatto ad uso interno ...**

*di Greg Grandin*



**Il presidente Al Assad respinge le accuse dell'attacco chimico contro Khan Sheikhoun, al mittente**

**Fonti intelligence USA: l'attacco chimico in Siria partito da base saudita-israeliana di Paul Joseph Watson**

**Prima un'inchiesta - Notizie Geopolitiche 13 aprile 2017 - Per l'ottava volta la Russia ha posto al Consiglio di Sicurezza Onu il veto su una proposta di risoluzione di condanna della Siria per l'uso di armi chimiche a Khan Shaykhun, un testo definito "inaccettabile" dal vice ambasciatore della Russia alle Nazioni Unite, Vladimir Safronkov. Nella fattispecie la proposta sosteneva che "il Consiglio di Sicurezza condanna i casi di uso di armi chimiche in Siria, in particolare l'attacco a Khan Shaykhun".**



A tal proposito l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (Opac) ha messo in piedi una commissione, e nel caso la risoluzione fosse stata adottata tale missione sarebbe stata autorizzata a recarsi in Siria al di là del via libera di Damasco per "riportare i risultati della sua indagine il più presto possibile". La Russia continua a chiedere "un'indagine approfondita" prima che sia emessa una condanna ufficiale e comunque un'analisi che riguardi tutta la provincia di Idlib, non solo l'area di Khan Shaykhun. Safronkov, ha commentato che "Ho sentito con stupore che gli esperti francesi sono già arrivati alla conclusione che quanto accaduto sia opera di Damasco: come fanno a sapere se nessuno ha visitato la scena del crimine?". Per Mosca infatti i raid siriani non avrebbero sparato armi chimiche, bensì avrebbero colpito depositi della formazione qaedista di Jabat Fatah al-Sham, alleata dai ribelli. Il 30 ottobre gli stessi qaedisti, che erano ad Aleppo con i ribelli, hanno usato armi chimiche soffocando alcuni militari siriani nel tentativo di sfondare nella parte occidentale della città: in base alla tregua raggiunta in seguito, i qaedisti ed i loro alleati ribelli si sono trasferiti con le proprie armi proprio nella provincia di Idlib.







*“La sola utopia valida per i secoli a venire e le cui fondamenta andrebbero urgentemente costruite o rinforzate è l’utopia dell’istruzione per tutti: l’unica via possibile per frenare una società mondiale ineguale e ignorante, condannata al consumo o all’esclusione e, alla fin fine, a rischio di suicidio planetario”.*

*Proponiamo un capitolo da “Un altro mondo è possibile”, il nuovo saggio di Marc Augé – etnologo e scrittore francese – in questi giorni in libreria per Codice edizioni*

